

SCHEDA PROGETTO

“MENSA A RIFIUTI ZERO”

Ente proponente

Soggetto promotore

Comune di Buccino

Assessore alla Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Giovanili Katia Trimarco

Assessore all'Ambiente Domenico Senatore

Partner

Istituto Comprensivo di Buccino

Coop. "Crescere Insieme"

Titolo del progetto

MENSA A RIFIUTI ZERO

Settore ed area di intervento del progetto

Il progetto si realizzerà nella mensa scolastica dell'Istituto Comprensivo di Buccino coinvolgendo Scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado per un totale di 3 plessi scolastici e un coinvolgimento di 349 alunni.

Descrizione dell'intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con identificazione dei destinatari e dei beneficiari

"MENSA A RIFIUTI ZERO" è un progetto sperimentale a lungo termine di sostenibilità ambientale che vuole avviare il Comune di Buccino nelle mense scolastiche dell'Istituto Comprensivo di Buccino.

I destinatari del progetto sono tutti i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado che usufruiscono della mensa scolastica.

L'obiettivo è quello di modificare le abitudini e di ridurre il monouso (posate, bicchieri, tovagliette, piatti e tovaglioli) che ogni giorno viene buttato nelle mense scolastiche. Diminuire il consumo di acqua e bibite in bottiglia (l'Italia è uno dei paesi con il maggior consumo procapite di acqua in bottiglia, circa 180 litri all'anno per abitante), promuovendo l'uso dell'acqua del rubinetto a scuola.

Il progetto, proposto alla Dirigente scolastica, alla Commissione mensa scolastica e alla Cooperativa appaltatrice del servizio mensa, consiste nell'abbandonare (in maniera graduale) il monouso in favore di vettovaglie infrangibili e riutilizzabili che i bambini porteranno da casa.

Obiettivi del progetto

Questa azione mira a ridurre significativamente la quantità di rifiuti generati nelle mense scolastiche.

L'obiettivo è di eliminare tutto il monouso buttato ogni giorno nella spazzatura della mensa scolastica.

Mentre a casa le famiglie adottano da tempo la raccolta differenziata e a scuola viene insegnato il rispetto dell'ambiente, nelle mense scolastiche si producono ogni anno circa 690 sacchi di rifiuti in plastica che, essendo sporchi di cibo, non vengono nemmeno riciclati, ma gettati direttamente nel indifferenziato e in discarica.

I punti principali sono:

- Sensibilizzazione degli alunni in termini di informazione e responsabilità
- Acquisizione di idee, input e proposte operative
- Condivisione sociale della sperimentazione prevista in tema di gestione dei rifiuti
- Risparmio per le casse comunali generato dal mancato conferimento di rifiuti in discarica

L'obbiettivo del progetto è quello di coinvolgere, ma soprattutto di sensibilizzare alunni, docenti, operatori scolastici e famiglie sui temi ambientali e, nello specifico, sulle questioni del recupero e dello smaltimento dei rifiuti urbani.

Il bambino, "piccolo cittadino", deve essere l'attore principale portatore della cultura ambientale.

Il progetto tende a promuovere un nuovo rapporto di condivisione e collaborazione tra

l'amministrazione locale e i cittadini, volta al miglioramento della qualità della vita nella comunità.

Il coinvolgimento dei cittadini è un aspetto fondamentale per la riuscita del progetto promosso dall'amministrazione comunale.

Soggetti coinvolti

Il progetto è molto ambizioso e necessita di una fase preliminare di preparazione ma soprattutto necessita di una forte sinergia tra ente proponente, istituzione scolastica, cooperativa servizio mensa, alunni e famiglie.

Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione

Il progetto sarà promosso mediante una campagna di sensibilizzazione attraverso i social, la carta stampata (brochure, manifesti, ecc) e brevi video dimostrativi.

Modalità e tempo necessari per l'attuazione del progetto

Stepp 1 (anno scolastico 2017/2018)

Si intende partire con la sostituzione dei bicchieri, posate, tovagliette e tovagliolo; che verranno sostituiti con bicchieri e posate in plastica rigida e tovaglioli e tovagliette in stoffa, che i bambini porteranno direttamente da casa.

A giugno 2018 verrà fatta un'analisi con pubblicazione dei risultati ottenuti, in termini di quantità di rifiuti evitati e proseguire il progetto con un secondo steep.

Steep II (anno scolastico 2018/2019)

Si sostituiranno i piatti con dei lunch box ermetici in materiale infrangibile, che il bambino porterà da casa e dopo aver pranzato a scuola, i ragazzi lo riporteranno a casa dove sarà lavato e ripulito; l'eliminazione delle bottiglie e bottigliette di plastica attraverso l'installazione di dispenser di acqua da rubinetto collegati all'acquedotto per fornire acqua potabile di buona qualità alle scuole.

A giugno 2019 verrà fatta un'analisi con pubblicazione dei risultati ottenuti, in termini di quantità di rifiuti evitati e quantità dell'acqua distribuita.